Fare teologia *in forma* sinodale



a cura di
Andrea Bozzolo

con una Prefazione dei Cardinali
Mario Grech e José Tolentino de Mendonça

MARCIANUM PRESS

IL CALAMO

Teologia
61

Fare teologia in forma sinodale

A cura di *Andrea Bozzolo*

con una Prefazione dei Cardinali
Mario Grech e *José Tolentino de Mendonça*

MARCIANUM PRESS

© 2026, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. 041 27.43.914
marcianumpress@edizionistudium.it
www.marcianumpress.it

Impaginazione e grafica: Tipografia Giammarioli snc - Frascati (Roma)
Progetto grafico di copertina: Giuseppe Antonio Valletta

Tutti i volumi pubblicati nelle collane dell'editrice Marcianum Press – Edizioni Studium sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche, ci si avvale anche di professori esterni al Comitato scientifico, consultabile all'indirizzo web http://www.edizionistudium.it/content/comitato-scientifico-0.

È vietata la riproduzione totale o parziale, effettuata con qualsiasi mezzo. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

ISBN 979-12-5627-267-9

Indice

Sigle e abbreviazioni 9

Prefazione
José Tolentino Card. de Mendonça - Mario Card. Grech 11

Presentazione
Andrea Bozzolo 15

Elenco degli autori 21

Parte I

La sinodalità nell'essere e nell'agire della Chiesa: tra il già e il non ancora

Francesco Filannino
Un esercizio di sinodalità e il suo fondamento: una lettura di Mt 18,15-20 29

Isabel Troconis
La sinodalità: germe di un nuovo modello ecclesiologico? . 47

Fabio Nardelli
Una nuova "forma Ecclesiae". La visione riformatrice della Chiesa sinodale 63

Ariela Ligato
Cultura e sinodalità: un rapporto complesso e dinamico. La profezia delle relazioni, oltre l'individualismo 81

Gabriel Mmassi
Synodality as a Hermeneutic for Inculturation within a Polycentric Ecclesiology 103

Parte II
"Diventare in Cristo un solo corpo e un solo spirito": la sinodalità alla luce della liturgia

Dominik Jurczak
Unità e varietà nella liturgia e nella sinodalità. Spunti di riflessione a partire dalla tradizione e dal cammino ecclesiale contemporaneo 121

Francesco Tedeschi
L'assemblea liturgica come luogo teologico 141

Joseph Mukondua Zungulua
Σύναξις e *Σύνοδος*, cuore di una Chiesa sinodale nelle Lettere di Ignazio di Antiochia 159

Giuseppe Midili
Nell'eucologia si manifesta il noi ecclesiale. Spunti a partire dalla "lex orandi" del Messale Romano Italiano 179

Paweł Sambor
Dalla separazione alla relazione. Per una rilettura dello spazio liturgico nella luce della sinodalità 199

Parte III
La sinodalità come pratica spirituale

Pasquale Basta
L'etica della sinodalità secondo Ef 4,7-5,2 223

Caterina Ciriello
«Qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,5). Vivere la sinodalità sull'esempio di Maria e in ascolto dello Spirito 241

Massimo Vedova
Forme di sinodalità nelle regole di Agostino, Benedetto, Francesco e nelle Costituzioni di Ignazio di Loyola 261

Iacopo Iadarola
«Corriamo, voliamo tutte verso la gloria… I nostri corpi sono del Signore!». L'offerta sinodale della vita delle carmelitane di Compiègne 281

Edgardo Alfredo Guzmán Midence
Mistica e profezia nella spiritualità sinodale 303

Parte IV

L'ecumenismo come scuola di sinodalità

Alberta Maria Putti
Il fondamento trinitario per una teologia della sinodalità. Aspetti irrinunciabili della pneumatologia per la teologia ecumenica 327

Gerard Whelan
Teologia in forma sinodale. Lezioni ecumeniche sulla tensione tra teoria e prassi 349

Aimable Musoni
Per una conversione sinodale delle chiese. Sfide e prospettive ecumeniche della sinodalità con particolare riferimento al dialogo cattolico-protestante 369

Fabrizio Bosin
Una teologia ecumenica elaborata sinodalmente. Il contributo del Gruppo di Dombes (1937-2027) 387

Hyacinthe Destivelle
Il primato come dimensione della sinodalità. Ripensare il rapporto tra primato e sinodalità alla luce del trittico "uno, tutti, alcuni", in particolare nel dialogo cattolico-ortodosso 407

Parte V

La missione nell'orizzonte della sinodalità: istanze, soggetti e dinamiche

Salvatore Currò
Sinodalità: sfida ecclesiale e culturale, dei cristiani e di tutti 427

Francesco Pesce
Famiglie e missione: a partire dall'ascolto 447

Paolo Paulucci
La sinodalità missionaria nelle "famiglie carismatiche" 467

David Koonce
La vocazione e la missione dei teologi in una Chiesa sinodale 485

Armando Sannino
Processi, discernimento e decisioni 501

Postfazione

Andrea Bozzolo - Giacomo Costa
"Fare teologia in forma sinodale": rilettura dell'esperienza . 517

Sigle e abbreviazioni

AAS	Acta Apostolicae Sedis, Typis Vaticanis, Romae 1909ss
CTI	Commissione Teologica Internazionale
CTIS	Commissione Teologica Internazionale, *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa,* Città del Vaticano 2018.
DC	Francesco, *Discorso in occasione della Commemorazione del 50.mo anniversario dell'Istituzione del Sinodo dei Vescovi*, 17 ottobre 2015, in «Acta Apostolicae Sedis», CVII, 2015, pp. 1138-1144.
DF	Francesco-XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, *Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione. Documento finale* (26 ottobre 2024).
DP	Segreteria Generale del Sinodo, *Documento preparatorio per la XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi*, 7 settembre 2021.
DV	Concilio Vaticano II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum*
EG	Francesco, Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, 24 novembre 2013, in «Acta Apostolicae Sedis», CV, 2013, pp. 1019-1137.
GS	Concilio Vaticano II, Costituzione pastorale *Gaudium et spes*
ILP	Segreteria Generale del Sinodo, *Instrumentum Laboris per la Prima Sessione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi (4- 29 ottobre 2023)*.
ILS	Segreteria Generale del Sinodo, *Instrumentum Laboris per la Seconda Sessione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi (2-27 ottobre 2024)*.
LG	Concilio Vaticano II, Costituzione dogmatica *Lumen Gentium*
RS	XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, *Prima Sessione. Relazione di sintesi (4-29 ottobre 2023)*.
SC	Concilio Vaticano II, Costituzione *Sacrosanctum Concilium*

Prefazione

L'esperienza sinodale vissuta dalla Chiesa in questi anni ha aperto anche per il mondo della ricerca teologica e delle istituzioni accademiche ecclesiastiche uno spazio nuovo di confronto, di ascolto reciproco e di ricerca condivisa. Le domande emerse lungo il percorso del Sinodo hanno infatti interpellato direttamente il modo in cui la teologia elabora il proprio sapere, favorisce il dialogo tra prospettive diverse, struttura le proprie istituzioni e svolge la propria missione.

In questo orizzonte di rinnovamento si colloca il percorso promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università e Istituzioni Pontificie Romane (CRUIPRO), di cui questo volume presenta i risultati. L'iniziativa è nata dall'invito congiunto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione e della Segreteria Generale del Sinodo a valorizzare nel lavoro accademico i risultati del processo sinodale, attivando proposte di alto valore scientifico ed ecclesiale capaci di offrire ispirazione per l'intero sistema degli studi ecclesiastici. Rettori e Presidi hanno accolto con prontezza e disponibilità tale sollecitazione, dando vita a un progetto di ricerca ispirato a quanto affermato dal *Documento Finale della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi*: «La sinodalità ecclesiale impegna […] i teologi *a fare teologia in forma sinodale*, promuovendo tra loro la capacità di ascoltare, dialogare, discernere e integrare la molteplicità e varietà delle istanze e degli apporti»[1].

Riteniamo molto significativo che le Università e le Istituzioni Pontificie Romane, la cui missione è particolarmente connessa al

[1] DF 67.

servizio della Santa Sede, abbiano accolto per prime questo invito del testo sinodale e abbiano unito le loro energie per un cammino di ricerca condiviso. L'impegno a fare teologia *in forma sinodale* non costituisce, infatti, un'aggiunta estrinseca al lavoro teologico, ma *ne tocca l'identità più profonda*. Poiché la verità «è "logos" che crea "dialogos" e quindi comunicazione e comunione»,[2] in tutti gli studi ecclesiastici, e in particolare nella teologia, il dialogo a tutto campo va vissuto «non come mero atteggiamento tattico, ma come esigenza intrinseca per fare esperienza comunitaria della gioia della Verità e per approfondirne il significato e le implicazioni pratiche»[3].

I contributi raccolti nel volume affrontano alcune delle questioni emerse lungo il cammino sinodale della Chiesa, ma soprattutto *testimoniano uno stile*: quello di una ricerca che nasce dall'ascolto, cresce nel discernimento comunitario e si sviluppa attraverso la pratica della conversazione nello Spirito. In tal senso, il processo stesso che ha generato questi studi rappresenta già un frutto maturo della conversione sinodale.

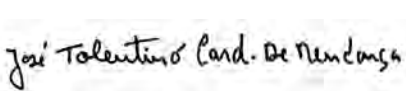
Rivolgendosi alle comunità accademiche ecclesiastiche dell'Urbe, in occasione della celebrazione eucaristica per l'inaugurazione dell'anno accademico, il Santo Padre Leone XIV ha richiamato il rischio «di restare prigionieri di uno sguardo centrato su sé stessi». Lo studio porta però in sé un dono ben diverso: «Questa è la grazia dello studente, del ricercatore, dello studioso: ricevere uno sguardo ampio, che sa andare lontano, che non semplifica le questioni, che non teme le domande, che vince la pigrizia intellettuale e, così, sconfigge anche l'atrofia spirituale»[4]. Sviluppare la teologia in forma sinodale è un modo per accogliere e far fruttificare questa grazia, allargando gli orizzonti per un'intelligenza più viva e penetrante del Mistero che abita l'esistenza.

[2] Benedetto XVI, Lett. enc. *Caritas in veritate*, 4.
[3] Francesco, Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*, Proemio 4b.
[4] Leone XIV, Omelia del 27 ottobre 2025.

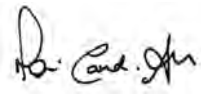
Desideriamo quindi esprimere viva gratitudine a tutti i teologi e le teologhe che hanno preso parte a questo progetto, offrendo il proprio contributo scientifico e umano in uno stile di autentica collaborazione, e a don Andrea Bozzolo, Presidente della CRUIPRO, che ha accompagnato e coordinato l'iniziativa, favorendo il dialogo tra le diverse istituzioni coinvolte e sostenendo con pazienza il lavoro comune.

Auspichiamo che questo volume possa incoraggiare ulteriori esperienze di ricerca condivisa tra le istituzioni accademiche ecclesiastiche e contribuire a far crescere uno stile sempre più sinodale nel lavoro teologico e nella vita degli studi ecclesiastici. Assumere con convinzione l'invito a "fare rete"[5] costituisce un modo concreto di vivere la sinodalità nel mondo accademico e una via feconda per affrontare le sfide del nostro tempo.

Il Signore accompagni e benedica quanti operano nel servizio della ricerca e dell'insegnamento, sostenendo il cammino di una teologia sempre più capace di ascolto, dialogo e servizio alla vita della Chiesa.



José Tolentino Card. de Mendonça
Prefetto
Dicastero per la Cultura e l'Educazione



Mario Card. Grech
Segretario Generale
Segreteria Generale del Sinodo

[5] Francesco, Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*, Proemio, 4d.

Presentazione

1. Il cammino sinodale, che sta coinvolgendo a tutti i livelli la vita della Chiesa, interpella in profondità anche la teologia e il servizio che essa è chiamata a svolgere per l'intelligenza della fede del Popolo di Dio. Il Documento finale della XVI Assemblea Ordinaria dedica a questo tema un intero numero, che vale la pena riportare integralmente:

> Tra i molti servizi ecclesiali, l'Assemblea ha riconosciuto il contributo all'intelligenza della fede e al discernimento offerto dalla teologia nella varietà delle sue espressioni. Teologi e teologhe aiutano il Popolo di Dio a sviluppare una comprensione della realtà illuminata dalla Rivelazione e a elaborare risposte idonee e linguaggi appropriati per la missione. Nella Chiesa sinodale e missionaria «il carisma della teologia è chiamato a svolgere un servizio specifico [...]. Insieme con l'esperienza di fede e la contemplazione della verità del Popolo fedele e con la predicazione dei Pastori, contribuisce alla penetrazione sempre più profonda del Vangelo. Inoltre, "come per qualsiasi altra vocazione cristiana, anche il ministero del teologo, oltre ad essere personale, è anche comunitario e collegiale"» (CTIS 75), soprattutto quando è svolto in forma di insegnamento affidato con una missione canonica nelle istituzioni accademiche ecclesiastiche. «La sinodalità ecclesiale impegna dunque i teologi a fare teologia in forma sinodale, promuovendo tra loro la capacità di ascoltare, dialogare, discernere e integrare la molteplicità e varietà delle istanze e degli apporti» (ibid.). In questa linea, è urgente favorire, attraverso opportune forme istituzionali, il dialogo tra i Pastori e coloro che sono impegnati nella ricerca teologica. L'Assemblea invita le istituzioni teologiche a proseguire la ricerca volta a chiarire e approfondire il significato della sinodalità e accompagnare la formazione nelle Chiese locali (DF 67).

Si tratta di un testo significativo, maturato progressivamente e non senza qualche fatica nella coscienza dell'Assemblea sinodale. I primi passi del processo sinodale, infatti, manifestavano una certa esitazione nell'assegnare al lavoro teologico un ruolo di rilievo, quasi nel timore che la parola dei teologi, con la complessità della sua elaborazione teorica e il peso del suo esercizio critico, potesse sostituire, piuttosto che favorire, l'ascolto del popolo fedele. Parallelamente, i teologi coinvolti a vari livelli nell'accompagnamento del processo mostravano una certa difficoltà a inserire il loro apporto in un percorso dialogico di elaborazione del pensiero. Ben presto, però, l'ascolto dei fedeli ha fatto emergere intuizioni, domande e proposte che richiedevano il contributo della competenza teologica per precisarsi e trovare più solida formulazione. Allo stesso modo, la pratica del discernimento ecclesiale ha aperto ai teologi un contesto inedito per l'elaborazione del loro sapere e ha rappresentato una provocazione stimolante a maturare uno stile sinodale di riflessione.

Da qui deriva il tenore di questo denso paragrafo, opportunamente collocato nella sezione dedicata a "carismi, vocazioni e ministeri per la missione". Esso inquadra giustamente il lavoro teologico nella sua destinazione al sapere critico della fede e all'esercizio della missione, in termini coerenti sia con l'evento della Rivelazione sia con le esigenze culturali dell'epoca. Insiste sul suo radicamento nell'esperienza storica della comunità cristiana, escludendo così ogni possibile deriva autoreferenziale e rimandando alla contemplazione spirituale del Popolo di Dio e alla predicazione dei Pastori. Soprattutto impegna ad assumere uno stile più condiviso e collegiale, ossia a «fare teologia in forma sinodale»: una forma che si dispiega in una serie di azioni quali l'"ascoltare", il "dialogare", il "discernere" e l'"integrare" la molteplicità e varietà delle istanze e degli apporti.

2. Fin dai primi momenti successivi alla conclusione dell'Assemblea sinodale del 2024, la Conferenza dei Rettori delle Università e Istituzioni Pontificie Romane (CRUIPRO) ha percepito

che le istituzioni accademiche dell'Urbe, già in vari modi coinvolte nello sviluppo del processo sinodale, non potevano ignorare l'appello che veniva dal Sinodo ai teologi e, anzi, erano chiamate a porsi in prima linea per accoglierlo e tradurlo in pratica. L'ulteriore sollecitazione giunta dal Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Sua Em.za card. José Tolentino de Mendonça, e dal Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, Sua Em.za card. Mario Grech, ha orientato all'elaborazione della ricerca di cui questo volume presenta i risultati.

Il progetto, che ha desunto il proprio titolo dal testo sinodale, ha coinvolto un gruppo consistente di teologi e teologhe delle diverse Università e Facoltà ecclesiastiche di Roma, designati dai rispettivi Rettori e Presidi per prender parte all'iniziativa. Tra i partecipanti, si è voluto intenzionalmente coinvolgere sia professori già affermati sia giovani ricercatori, con una certa attenzione anche alla diversità geografica e culturale. La ricerca, generosamente ospitata dalla Pontificia Università Antonianum, si è sviluppata attraverso una serie di cinque incontri, all'interno dei quali è stata garantito lo spazio per la meditazione personale e condivisa, il lavoro seminariale nelle singole aree tematiche e momenti comunitari destinati a mettere a fuoco gli obiettivi del progetto e monitorarne le fasi di avanzamento. Mons. Riccardo Battocchio e padre Giacomo Costa, Segretari speciali della XVI Assemblea Ordinaria del Sinodo dei vescovi, hanno dato un significativo apporto ai lavori: il primo offrendo una relazione introduttiva per raccordare l'iniziativa con il processo sinodale, il secondo accompagnando le diverse sessioni sotto il profilo metodologico e spirituale. Per il lavoro seminariale è stata adottata la metodologia della "conversazione nello Spirito", opportunamente adattata nei tempi e nelle scansioni, alle esigenze specifiche dell'indagine teologica. Ciò ha consentito ai partecipanti di maturare i contenuti e la forma del proprio contributo attraverso una dinamica di ascolto non formale, discernimento condiviso e integrazione di altri approcci, che si è rivelata particolarmente feconda. È apparso con ogni evidenza come l'attenzione al tenore spirituale del dialogo non solo non vada a scapito del rigore critico e del

confronto dialettico, ma contribuisca anzi a rafforzarli, orientandoli verso una più chiara intenzionalità costruttiva e purificandoli dalle derive dell'irrigidimento sterile.

La rilettura dell'esperienza, di cui la *Postfazione* del volume offre un resoconto, ha confermato la bontà delle scelte operate e ha lasciato intravedere ulteriori possibilità di sviluppo e perfezionamento, nella speranza che altri gruppi di teologi e teologhe possano vivere esperienze analoghe.

3. Il volume si articola in cinque parti. Ciascuna di esse si apre con una breve introduzione che offre lo sfondo comune ai diversi saggi e presenta l'apporto dei singoli autori.

La prima parte, dedicata alla *sinodalità nell'essere e nell'agire della Chiesa: tra il già e il non ancora*, identifica lo stile sinodale come una prospettiva capace di illuminare la natura stessa della comunità ecclesiale e il suo modo di vivere concretamente la propria missione nella storia. I saggi proposti si muovono pertanto in una duplice direzione: da un lato l'approfondimento dei fondamenti, dall'altro la verifica alla luce delle pratiche ecclesiali. Solo dall'intreccio di questi due sguardi, infatti, può emergere una comprensione della sinodalità che sfugga tanto all'astrattezza delle dichiarazioni di principio quanto al semplice pragmatismo metodologico.

La seconda sezione sviluppa il nesso strutturale tra *liturgia e sinodalità*, mostrando come la celebrazione costituisca il luogo originario nel quale la Chiesa manifesta e apprende la propria identità comunionale. La riflessione storica e teologica recupera la liturgia quale *locus theologicus*, evidenziando l'unità originaria tra esperienza celebrativa e riflessione teologica nella tradizione patristica. L'attenzione all'assemblea liturgica e all'eucologia del Messale Romano mette in evidenza il carattere dialogico e comunitario dell'azione liturgica, specialmente attraverso il linguaggio del "noi ecclesiale". Anche la configurazione dello spazio celebrativo viene interpretata come espressione concreta di una determinata ecclesiologia, capace di favorire o ostacolare la partecipazione attiva del Popolo di Dio. In questa prospettiva, la liturgia appare come autentica scuola di

sinodalità, nella quale la Chiesa apprende a vivere la comunione nella pluralità dei ministeri e dei carismi.

La terza parte interpreta la *sinodalità come pratica spirituale*, radicata nel Vangelo, alimentata dallo Spirito Santo e orientata alla conversione personale e comunitaria. Di fronte alle resistenze e alle incomprensioni che ancora ne accompagnano la ricezione, viene sottolineata la necessità di passare dalla conoscenza teorica all'esperienza vissuta. In questa prospettiva, i contributi raccolti approfondiscono i fondamenti biblici della sinodalità, il ruolo paradigmatico di Maria, le sue espressioni nella storia della spiritualità cristiana e le forme concrete di vita comunitaria che ne hanno incarnato i valori. L'itinerario si conclude mostrando come la sinodalità trovi il suo compimento nell'integrazione feconda tra dimensione mistica e slancio profetico, configurandosi come un autentico *habitus* ecclesiale per la vita e la missione della Chiesa contemporanea.

La quarta parte considera *l'ecumenismo come scuola di sinodalità*, presentando il dialogo tra le Chiese come autentico laboratorio ecclesiale e teologico. Il dialogo ecumenico viene interpretato non solo come ricerca dottrinale, ma come esperienza spirituale di ascolto reciproco, conversione e discernimento comunitario. Particolare rilievo assumono le metodologie sviluppate nei dialoghi ecumenici – dalla ricerca del consenso differenziato allo scambio di doni, fino alle pratiche di convergenza e di "common mind" – che offrono criteri significativi per il cammino sinodale della Chiesa cattolica. La riflessione approfondisce inoltre il contributo del dialogo cattolico-ortodosso alla comprensione del rapporto tra primato e sinodalità e mette in evidenza come la teologia ecumenica possa favorire una rinnovata comprensione della comunione ecclesiale nella pluralità delle tradizioni cristiane.

L'ultima sezione, che crea quasi un'inclusione con la prima, riflette sul legame profondo tra *sinodalità e missione*, affermando che una Chiesa autenticamente missionaria può esistere solo come Chiesa sinodale. La missione viene letta nella sua origine trinitaria (*Unde*), nel suo orientamento universale alla salvezza (*Ad*) e nel suo compiersi come esperienza di comunione ecclesiale e relazionale

(*Cum*). Ne emerge una concezione della missione come vocazione propria di tutto il Popolo di Dio, chiamato a testimoniare il Vangelo attraverso relazioni trasformate dall'amore reciproco. Gli autori adottano un approccio "dal basso", partendo dall'esperienza concreta di alcuni soggetti ecclesiali che incarnano aspetti essenziali della sinodalità missionaria. Quest'ultima, per realizzarsi pienamente, richiede processi concreti di discernimento, partecipazione e decisione, nei quali autorità e corresponsabilità cooperano nella ricerca della volontà di Dio.

4. Consegnando questo volume ai lettori, Rettori e Presidi delle Pontificie Università e Istituzioni accademiche romane sperano che esso possa contribuire alla crescita della coscienza sinodale del Popolo di Dio, allo sviluppo del dibattito critico degli esperti e all'assunzione di stili e modelli di elaborazione teologica sempre più capaci di lavoro comune e condiviso. Il seme della sinodalità è stato gettato nei solchi della Chiesa. I tempi del germoglio e della maturazione sono quelli propri di ogni processo formativo. Ci auguriamo che l'esperienza di ricerca di cui questo testo restituisce i risultati rappresenti un contributo che possa ispirare il sistema degli studi ecclesiastici, a cominciare da quelli dell'Urbe in cui le nostre accademie hanno l'onore di svolgere la propria missione.

Andrea Bozzolo

Rettore dell'Università Pontificia Salesiana
Presidente della CRUIPRO

Elenco degli autori

Pasquale Basta (Pontificia Università Urbaniana)
Fabrizio Bosin, OSM (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
Caterina Ciriello, FI (Pontificia Università Urbaniana)
Salvatore Currò, CSI (Pontificia Università Salesiana)
Hyacinthe Destivelle, OP (Pontificia Università San Tommaso d'Aquino)
Francesco Filannino (Pontificia Università Lateranense)
Edgardo Alfredo Guzmán Midence, CMF (Pontificio Istituto Claretianum)
Iacopo Iadarola, OCD (Pontificia Facoltà Teologica Teresianum)
Dominik Jurczak, OP (Pontificia Università San Tommaso d'Aquino)
David Koonce, LC (Pontificio Ateneo Regina Apostolorum)
Ariela Ligato, FMA (Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium)
Giuseppe Midili, OCarm (Pontificio Ateneo Sant'Anselmo)
Gabriel Mmassi, SJ (Pontificia Università Gregoriana)
Joseph Mukondua Zungulua, CSsR (Accademia Alfonsiana)
Aimable Musoni, SDB (Pontificia Università Salesiana)
Fabio Nardelli, OFM (Pontificia Università Lateranense)
Paolo Paulucci, SDB (Pontificia Università Salesiana)
Francesco Pesce (Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia)
Alberta Maria Putti (Pontificia Università Gregoriana)
Armando Sannino (Pontificia Università Lateranense)
Paweł Sambor, OFM (Pontificia Università Antonianum)
Francesco Tedeschi (Pontificia Università Urbaniana)
Isabel Troconis (Pontificia Università della Santa Croce)
Massimo Vedova, OFMConv (Pontificia Facoltà Teologica Seraphicum)
Gerard Whelan, SJ (Pontificia Università Gregoriana)

Marcianum Press
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. 041 27.43.914
marcianumpress@edizionistudium.it
www.marcianumpress.it

Stampa: Mediagraf SpA - Noventa Pad. (PD)

Questo libro è stampato su carta amica delle foreste

Pensare la sinodalità in modo sinodale: un nuovo metodo per la ricerca teologica

Accogliendo l'invito del Documento finale del Sinodo a «fare teologia in forma sinodale», un gruppo di teologi e teologhe delle Università Pontificie Romane ha dato vita a un progetto di ricerca innovativo. Non un semplice seminario di discussione, ma un'autentica esperienza di ascolto reciproco, discernimento condiviso e integrazione delle diverse prospettive: una pratica della «conversazione nello Spirito» applicata all'indagine teologica.

Il percorso ha mostrato che l'attenzione alla dimensione spirituale del dialogo non riduce il rigore critico né il confronto dialettico. Al contrario, favorisce l'ampliamento degli orizzonti, l'approfondimento della ricerca e una comprensione più articolata delle questioni affrontate.

Il volume raccoglie i risultati di questo lavoro, sviluppato in cinque aree tematiche nelle quali la sinodalità viene pensata in modo sinodale: ecclesiologia, liturgia, spiritualità, ecumenismo e missione della Chiesa. Ne emerge una proposta metodologica capace di rinnovare non soltanto i contenuti, ma anche il modo stesso di fare teologia.

ISBN 979-12-5627-267-9

9 791256 272679 >

€ 40,00